MODULO DI AUTOVALUTAZIONE PRE-CORSO DI FORMAZIONE PER DIGITAL CURATOR

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO DA TUTTI I PARTECIPANTI AL PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER DIGITAL CURATOR PRIMA DELL’INIZIO DEL CORSO. SE POSSIBILE, IL FORMATORE UTILIZZERÀ I DETTAGLI FORNITI PER PERSONALIZZARE IL PROGRAMMA IN BASE ALLE NECESSITÀ DI APPRENDIMENTO.

|  |  |
| --- | --- |
| NOME COMPLETO |  |
| E-MAIL |  |
| DATA DI NASCITA |  |
| NAZIONALITÀ |  |
| INDIRIZZO |  |

|  |
| --- |
| INFORMAZIONI PERSONALIParlaci brevemente di te. Raccontaci:* La tua carriera/la tua esperienza professionale (incluse eventuali esperienze nel tenere corsi di formazione e nello storytelling digitale).
* I tuoi hobby, i tuoi interessi e qualche aspetto della tua personalità.
* Eventuali esigenze mediche o di apprendimento (ad es. disturbi della vista o dell’udito, dislessia, allergie, diabete ecc.).
 |
|  |
| MOTIVAZIONIApprofondisci le ragioni per cui stai partecipando a questo corso di formazione e le motivazioni che ti spingono a voler imparare di più sulla facilitazione e sulla curatela digitale. Se vuoi, includi anche come intendi sfruttare il corso di formazione in futuro. |
|  |

|  |
| --- |
| COMPETENZE E CAPACITÀCome valuteresti le tue competenze nelle aree seguenti? Seleziona la risposta più appropriata.  |
| Utilizzo di attrezzature per la registrazione (ad es. fotocamere reflex, videocamere, microfoni portatili ecc.)  |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Utilizzo di smartphone e tablet(ad es. per effettuare registrazioni, pubblicare contenuti online ecc.) |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Caricamento di contenuti online |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Utilizzo di attrezzature per la proiezione |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Editing video e audio |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Risoluzione di problemi tecnici |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Grafica |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Comunicazione scritta (ad es. scrittura e diffusione di report scritti, blog, newsletter ecc.) |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Comunicazione orale (ad es. svolgimento di presentazioni, moderazione di incontri e forum) |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Facilitazione dei programmi di formazione in ambienti di apprendimento informale |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Organizzazione di corsi di formazione in nuovi spazi/nuove sedi |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Project Management nella gestione di attività di formazione, progetti e volontari |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |
| Conoscenza e applicazione pratica dello storytelling digitale |  Molto  buone |  Buone |  Nella media |  Nulle |

|  |
| --- |
| COMPETENZE LINGUISTICHEElenca tutte le lingue che conosci e in cui potresti tenere un corso di formazione. Inoltre, indica le tue competenze relative alla lettura, alla scrittura, alla presentazione orale e all’ascolto in lingua inglese. |
|  |

ATTIVITÀ IN AUTONOMIA 1 (PREREQUISITO)

PANORAMICA: questa attività dà ai partecipanti la possibilità di conoscersi attraverso lo storytelling e, al tempo stesso, consente loro di comprendere svariate tipologie di storie derivanti da diversi contesti socioculturali e il loro valore in senso più ampio all’interno della società e per la società stessa.

SCOPO: stimolare i partecipanti ad analizzare diverse tipologie di storie e di tecniche di storytelling e il loro valore sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: grazie a questa attività, i partecipanti impareranno a:

1. Identificare o creare una brevissima storia digitale rilevante per le loro vite.
2. Spiegare in che modo le idee/conoscenze della brevissima storia digitale possono essere rilevanti per gli attori decisionali/promotori del cambiamento e/o per creare un cambiamento positivo all’interno delle comunità.

LIVELLO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE: 4

DURATA: 1 ora e 30 minuti (ca. 45 minuti per la riflessione e per la creazione o la raccolta della storia; ca. 45 minuti per la preparazione della presentazione cartacea).

DESCRIZIONE GENERALE DELL’ATTIVITÀ:

Fase 1: individua o crea un brevissimo esempio di storia digitale. La storia in questione dovrà raccontare agli altri qualcosa di te, della tua vita e/o della tua cultura. Esempi di brevi storie digitali includono:

* Un aggiornamento sui social media (ad es. un tweet, un post su Facebook ecc.).
* Un breve testo scritto a computer (non più di 4 frasi).
* Una fotografia.
* Un breve file audio (non più di 30 secondi).
* Un breve file video (non più di 30 secondi).

Fase 2: invia la tua breve storia digitale al formatore responsabile del programma per Digital Curator almeno 7 giorni prima dell’inizio del corso.

Fase 3: prepara una presentazione cartacea (ad es. su fogli mobili, su un foglio A3, su un poster ecc.) che sia coinvolgente da un punto di vista visivo e che approfondisca:

* Come la storia è stata creata e/o reperita.
* Che cosa racconta a proposito di te, della tua vita e/o della tua cultura.
* Quali idee/conoscenze presentate all’interno della storia potrebbero contribuire a creare un cambiamento positivo per le comunità – Potresti riflettere su:
	+ Le idee/conoscenze presentate si collegano a dei servizi pubblici?
	+ Le idee/conoscenze presentate si collegano a delle politiche locali, regionali o nazionali?
	+ Le idee/conoscenze presentate si collegano a dei movimenti o a delle iniziative della società civile?
	+ Le idee/conoscenze presentate sottolineano delle questioni sociali, mettono in discussione modi di pensare, convinzioni o stereotipi consolidati oppure stimolano delle nuove idee?

Fase 4: porta la tua presentazione su fogli mobili al programma di formazione per Digital Curator. Ti verrà chiesto di presentarla insieme alla tua storia il Giorno 1, durante un'attività di orientamento per rompere il ghiaccio. Avrai a tua disposizione 3-5 minuti in base al numero di partecipanti. *Nota: la presentazione tecnica (ossia proiezione, suoni ecc.) della storia sarà organizzata dal formatore responsabile.*

ATTIVITÀ IN AUTONOMIA 2

PANORAMICA: questa attività fornisce ai partecipanti la possibilità di consolidare le competenze derivate dalle attività di individuazione e raccolta di storie del Giorno 2 utilizzandole per reperire una serie di storie da curare durante il resto del programma di formazione. Questa attività di applicazione pratica aiuterà i partecipanti a iniziare a lavorare nei gruppi base e a lavorare in autonomia, senza la supervisione e il supporto immediato del formatore.

SCOPO: aiutare i partecipanti a sviluppare le proprie competenze nello scovare e raccogliere storie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: grazie a questa attività, i partecipanti impareranno a:

1. Identificare e utilizzare una particolare tecnica di raccolta e/o fonte di storie digitali per immortalare o scovare una serie di storie digitali su un tema specifico.

LIVELLO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE: 3/4

DURATA: 1 ora e 30 minuti (ca. 30 minuti per la scelta dell’argomento e della tecnica per raccogliere le storie e ca. 1 ora per raccogliere le storie).

DESCRIZIONE GENERALE DELL’ATTIVITÀ:

Fase 1: lavorando in gruppi ristretti/a coppie, scegliete l’argomento o il tema su cui volete reperire delle storie. Alcuni temi possibili possono essere, ad esempio, la salute, lo sport, la diversità, l’istruzione e la vita in una zona specifica.

Fase 2: scegliete una tecnica di raccolta e/o una fonte di storie digitali da utilizzare per raccogliere 5 storie sul tema/sull’argomento scelto. La scelta può ricadere su una delle tecniche e delle fonti analizzate durante il programma di Digital Curator oppure su altre tecniche/fonti.

Fase 3: per raccogliere le 5 storie immortalatele (registratele sul vostro smartphone) oppure scaricatele da una fonte di storie digitali (fate copia/incolla su un documento Word, scaricate un video online ecc.).

Fase 4: portate le vostre storie al corso di formazione. Vi verrà chiesto di presentarle in maniera informale (parlando dell'argomento, delle tipologie di storie e del modo in cui sono state scovate o raccolte) durante la sessione mattutina. Inoltre, le utilizzerete per le attività di follow-up del Giorno 3 del programma di formazione per Digital Curator.

ATTIVITÀ IN AUTONOMIA 3

PANORAMICA: questa attività fornisce ai partecipanti la possibilità di pianificare il modo in cui presenteranno le loro scoperte e i loro punti di vista sulle storie digitali utilizzando degli strumenti digitali. Potranno così riflettere sulle loro idee prima di cominciare a implementarle/realizzarle.

SCOPO: aiutare i partecipanti a sviluppare le competenze di pianificazione e preparazione necessarie per utilizzare gli strumenti digitali (hardware e software) per elaborare le scoperte derivanti da una serie di storie e produrre un esempio di contenuto curato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: grazie a questa attività, i partecipanti impareranno a:

1. Identificare e illustrare il pubblico ideale e lo scopo delle storie curate.
2. Realizzare un piano d’azione su come strutturare quanto scoperto nelle storie e preparare le storie alla strutturazione stessa.

LIVELLO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE: 3/4

DURATA: 1 ora e 30 minuti (ca. 30 minuti per la scelta del pubblico, dello scopo e del mezzo di presentazione e ca. 1 ora per completare il piano d’azione).

DESCRIZIONE GENERALE DELL’ATTIVITÀ:

Fase 1: in gruppi ristretti/a coppie, scoprite quanto segue a proposito delle storie da voi curate:

* Pubblico
	+ Qual è il pubblico a cui è diretto il contenuto curato?
	+ Generalmente, come vengono comunicate le informazioni a questo tipo di pubblico?
* Scopo
	+ Perché vi state rivolgendo a questo pubblico specifico?
	+ Quale cambiamento sperate di suscitare grazie alle scoperte delle storie?

Fase 2: scegliete quale metodologia di strutturazione/mezzo utilizzare. Provate a capire se questi siano adatti o meno al pubblico e allo scopo da raggiungere. Avrete a disposizione 1 ora e 30 minuti – 2 ore il Giorno 4 per realizzare quanto richiesto.

Fase 3: compilate un breve piano d’azione che indichi nel dettaglio le varie attività da portare a termine e la loro implementazione logistica. Potete utilizzare il template seguente oppure un formato simile.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Attività | Descrizione | Persona | Durata | Risorse |
| *AD ES. Realizzare l’editing delle fotografie per il report* | *AD ES. Selezionare cinque fotografie per il report ed eseguire l’editing in modo che abbiano un “look” simile* | *AD ES. Sue Jones* | *AD ES. 45 minuti* | *AD ES. 5 fotografie**App di editing**Tablet*  |

Fase 4: preparate le vostre storie per poterle poi strutturare. Potete modificare degli estratti da file audio o video, individuare delle fotografie, delle immagini o delle grafiche per i report, identificare delle citazioni chiave dalle storie ecc.

***All’inizio del Giorno 4 dovrete presentare ai compagni e al formatore una breve panoramica su pubblico, scopo, mezzo utilizzato e piano d’azione. La presentazione non dovrà durare più di 3 minuti.***

ATTIVITÀ IN AUTONOMIA 4

PANORAMICA: questa attività vuole dare ai partecipanti la possibilità di rivedere tra pari, in autonomia, i contenuti curati e i piani di mobilitazione delle conoscenze di altri partecipanti per affinare le competenze relative alla curatela e ai piani affinché possano essere collegati su più livelli agli attori decisionali/promotori del cambiamento. Inoltre, consente ai partecipanti di imparare l’uno dall’altro e di costruire i propri legami professionali e la propria rete di supporto.

SCOPO: aiutare i partecipanti a migliorare la qualità di un contenuto curato e delle loro idee riguardo alla mobilitazione delle conoscenze promosse da quello stesso contenuto attraverso la revisione tra pari/la condivisione di competenze e di esperienze professionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: grazie a questa attività, i partecipanti impareranno a:

1. Rivedere un contenuto curato e un piano di mobilitazione delle conoscenze e fornire un feedback sulla base delle proprie conoscenze e competenze professionali e delle proprie esperienze.
2. Utilizzare il feedback tra pari per migliorare la qualità di un contenuto curato e affinare un piano di mobilitazione delle conoscenze.

LIVELLO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE: 4

DURATA: 1 ora e 30 minuti (ca. 1 ora per rivedere e discutere in gruppo il contenuto curato/il piano di mobilitazione delle conoscenze e ca. 30 minuti per preparare il proprio feedback).

DESCRIZIONE GENERALE DELL’ATTIVITÀ:

Fase 1: in gruppi ristretti o a coppie, osservate i contenuti curati da un altro gruppo e leggete il loro piano di mobilitazione delle conoscenze.

Fase 2: una volta concluso, fornite il vostro feedback su quanto prodotto. Potrebbero esservi utili le domande seguenti:

* Quali conoscenze/informazioni/apprendimenti possono derivare dal contenuto curato?
* Quali altri aspetti avreste voluto vedere affrontati all’interno del contenuto curato?
* Quali sono gli aspetti migliori relativi alla presentazione delle scoperte derivate dalle storie?
* Quali aspetti potrebbero essere migliorati relativamente alla presentazione delle scoperte derivate dalle storie?
* Quali sono gli aspetti migliori relativi alle strategie delineate nel piano di mobilitazione delle conoscenze? In che modo questo risponde alle esigenze del pubblico e allo scopo del contenuto curato?
* Vi vengono in mente altri dettagli specifici/sedi/tecniche da includere nel piano di mobilitazione delle conoscenze?

Il feedback può essere presentato sotto forma di:

* Testo scritto (un paragrafo scritto a computer o dei punti di un elenco)
* Commenti su post-it (note relative a diverse aree del feedback).
* Registrazione audio/video (registrazione orale del feedback del gruppo).

Il Giorno 5, vi sarà chiesto di presentare informalmente il feedback al gruppo. Allo stesso tempo, riceverete un feedback sul contenuto che avete curato e sul piano di mobilitazione delle conoscenze.

ATTIVITÀ IN AUTONOMIA 5

PANORAMICA: questa attività dà ai partecipanti la possibilità di pianificare e preparare le attività/il corso sulla curatela all’interno delle comunità specifiche in cui operano. Grazie a questo studio in autonomia, i partecipanti prepareranno un piano e ne parleranno con un mentore prima di implementarlo.

SCOPO: aiutare i partecipanti a elaborare un piano per mettere in atto a livello locale le conoscenze e le competenze sulla curatela apprese grazie al programma per una nuova divulgazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: grazie a questa attività, i partecipanti impareranno a:

1. Creare un piano d’azione per presentare le attività del corso di formazione sulla curatela in contesti comunitari.

LIVELLO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE: 4/5

DURATA: 1 ora e 30 minuti + (ca. 1 ora per la preparazione del piano e ca. 30 minuti – 1 ora per il feedback del formatore. I partecipanti al programma Our Voices riceveranno ulteriore supporto per l’implementazione del piano).

DESCRIZIONE GENERALE DELL’ATTIVITÀ:

Fase 1: utilizzando il piano per la mappatura mentale del Giorno 5, elaborate un piano scritto su come organizzare le attività del corso di formazione sulla curatela nella comunità in cui lavorate. Potete farlo in gruppo oppure singolarmente, in base a come intendete tenere il corso. In questa fase è necessario utilizzare la scheda di lavoro sulla pianificazione delle attività del corso di formazione sulla curatela.

Fase 2: inviate tramite e-mail il vostro piano al mentore designato dal programma di formazione (il formatore responsabile oppure un’altra persona designata). Questo deve avvenire entro 4 settimane dalla fine del programma. All’interno dell’e-mail, indicate la vostra disponibilità per un incontro (online o di persona) per approfondire la discussione.

Fase 3: incontrate il vostro mentore per parlare del piano. Il mentore vi darà ulteriori indicazioni e consigli relativi alla sua implementazione.\*

\*Chiunque partecipi al programma nell’ambito del progetto Our Voices (l’ideatore di questo programma di formazione) riceverà un ulteriore supporto da remoto nella realizzazione delle attività, così come maggiori dettagli in merito alle scadenze chiave e ai materiali che devono necessariamente essere consegnati.

Chiunque stia partecipando al programma nell’ambito di un altro progetto o per conto di un altro fornitore dovrà rivolgersi a tali enti per saperne di più sull’ulteriore supporto disponibile e su quali aspettative dovrà soddisfare relativamente al ruolo di Digital Curator.

Il database di Our Voices è un archivio di risorse liberamente accessibili sullo storytelling e sulla curatela in ambito digitale. Potenzialmente utile per la pianificazione e lo svolgimento di attività di curatela, può essere consultato all’indirizzo web <http://our-voices.eu/resources/>